

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 24 febbraio 2021

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE BIS

Centro sportivo di Bellinzona, la copertura della pista di ghiaccio esterna non deve più attendere !

Nella risposta del 28 gennaio 2021 all'interrogazione interpartitica (PPD, PLRT e PST) numero 93/2020 "*Centro sportivo Bellinzona, si può migliorare l'offerta !*" del 29 dicembre 2020 il Municipio ha delegato la trattazione dell'atto parlamentare all' "Ente autonomo Bellinzona sport".

Per gli aspetti strategici e storici, appare evidente come non vi sia conoscenza completa e, soprattutto, una visione d'assieme del contesto generale: nessuno dei municipali ora in carica ed i responsabili dell'Ente sport dispongono informazioni necessarie e quindi non è ammissibile, specie se si pensa che attorno tema della copertura della pista di ghiaccio esterna si discute da almeno 20 anni, liquidare la proposta come "non urgente" demandando all'Ente sport l'incombenza di valutarla.

Il funzionamento nella gestione di aziende, pubbliche o private che siano, per chi come noi utenti delle infrastrutture sportive che il comune di Bellinzona ha realizzato negli ultimi decenni è importante. Inglobando lo stadio comunale, i campi da tennis e la piscina comunale, stiamo parlando del *più grande polo sportivo cantonale* degli anni settanta e novanta, senza poi dimenticare la presenza dei campi polisportivi nella zona del Liceo, delle palestre cantonali e del centro cantonale di Gioventù e sport.

Imprescindibile quindi pensare, a breve e a lungo termine, ad un riordino del nostro *“polo sportivo”* non solo nell’ottica di una riorganizzazione ma bensì dotandoci, e dunque pianificando il tutto nel dettaglio e con una logica d’insieme, **attraverso una sorta di “Masterplan CSB 2040”**.

Le competenze e le capacità progettuali dell’Ente sport non arrivano al settore professionale della pianificazione urbanistica, dove l’intero **comparto della “Torretta”** (vedi Mozione interpartitica “PLRT; PPD, PST e Lega/UDC” numero 74/2020 del 16 novembre 2020, accolta nel suo indirizzo dal Municipio il 10 dicembre 2020) dovrà regolare gli **indirizzi territoriali**. Questo concetto urbanistico è pure ribadito nella relazione di maggioranza della commissione PR sul MM 433-2020 relativo al nuovo piano di indirizzo pianificatorio comunale (PAC 2020).

Le esperienze, anche quelle di analogo indirizzo presenti in altri Comuni, indicano come sia ragionevole e funzionale il poter disporre di strutture agibili nei periodi di concreto utilizzo. Ne fa fede il fatto che, attraverso un’avveduta programmazione finanziaria e pianificatoria, nel nostro Cantone si contano ora otto piste coperte e solo quattro non coperte (Bellinzona, Ascona, Sonogno e Rivera).

La necessità è data dal fatto che, di regola in agosto, nemmeno tutte le piste coperte ticinesi hanno il ghiaccio e che ciò crea una forte propensione degli utenti *“non bellinzonesi”* ad utilizzare l’unica pista coperta del CSB, con forti limitazioni per gli utenti *“bellinzonesi”* quali i corsi di pattinaggio ed il movimento giovanile dei GDT. Giova pure rammentare che, la pista esterna non coperta è soggetta ad inconvenienti generati dalle condizioni meteo (pioggia, neve, vento, sabbia, ecc.).

L’offerta del CSB, nel periodo *“fine ottobre - fine febbraio”*, deve aderire con coerenza alla pretesa *valenza cantonale di polo sportivo della nostra città*. Se così non fosse, il Municipio (a prescindere dall’Ente sport) rinuncerebbe all’aspirazione politica di polo regionale, funzione peraltro rivendicata nel sostegno finanziario alla nuova pista di ghiaccio di Ambri.

Per concludere, appare doveroso contestualizzare la semplificazione fatta dal Municipio nella sua prima risposta con l’esposizione di dati statistici. Le fasce orarie indicate come *“a disposizione dei GDT Bellinzona”* devono essere messe in relazione al numero effettivo di utilizzatori (centinaia di giovani provenienti da tutta la Regione e diversi dal Sottoceneri) senza dimenticare che i GDT hanno dovuto limitare il numero delle squadre eliminando la squadra dei Juniori e facendo allenare e giocare un’altra squadra alla pista (non coperta!) della Siberia di Ascona.

Alla luce di quanto precede, evidenziano quindi l'infondatezza nel considerare "non urgente" la copertura della seconda pista di ghiaccio del CSB, ci permettiamo formulare i seguenti nuovi quesiti:

1. Il Municipio ritiene che il nostro **polo sportivo comunale** merita di qualificarsi di **valenza regionale**, se addirittura cantonale ? Per definire la futura impostazione non è ipotizzabile un **Masterplan**, coerente con la nuova pianificazione urbanistica del comparto "Torretta", che ne indichi le priorità ?
2. L'urgenza di **allungare la fascia stagionale di utilizzazione della pista esterna di ghiaccio**, nota dalla fine degli anni novanta, rende ineluttabile la sua copertura. **Quando e come** si intende procedere con la sua copertura ?
3. Le necessità in termini di aumento del numero di **spogliatoi per il disco su ghiaccio** (almeno due) e di superfici per le attività "fuori ghiaccio" sono pure note: quando si intende darvi concretezza?
4. Il Municipio può far capo a finanziamenti cantonali, e dunque è ipotizzabile pensare di allargare la cerchia di **finanziamento alle possibilità date dal partenariato pubblico privato (PPP)** ?
5. Vista l'argomentata valenza regionale del contributo finanziario alla Nuova Valascia non ritiene il Municipio che per sopportare l'onere annuo di **gestione corrente** derivato da questo contributo si possa far capo alla parte degli **utili AMB**, ripartiti con i Comuni non aggregati, destinati al sostegno di infrastrutture con carattere regionale ?

Con la massima stima.




